

# Campidoglio, ruotano i dirigenti e spunta la norma salva-Marra

► A novembre la riforma: i funzionari decideranno in quale ufficio andare

La svolta per la macchina capitolina è abbastanza epocale: per la prima volta ci sarà la rotazione volontaria dei dirigenti, i dipartimenti saranno rivisti a seconda delle deleghe di competenza degli assessori (ad esempio: la cultura sarà divisa dal turismo). Tra le pieghe della riforma della macrostruttura comunale da varare entro il 31 ottobre, potrebbe spunta-

re anche un «lodo-Marra», come lo chiamano già in Campidoglio, nel senso di Raffaele, il già vicecapo di gabinetto ora a capo del Personale (anche lui fino al 31 ottobre). Il sindaco Virginia Raggi spiega: «A dirigere gli uffici delle strutture centrali e territoriali dell'amministrazione capitolina verranno chiamati dirigenti: per la prima volta il merito prevarrà sulle vecchie logiche spartitorie».

**Canettieri all'interno**

## Dai vigili alla Ragioneria ruotano tutti i dirigenti E spunta il lodo-Marra

► A novembre rivoluzione negli incarichi di vertice in Comune Saranno i funzionari a scegliere in quale ufficio andare: dubbi M5S

**CAMBIO DI UFFICIO PER 200 DIPENDENTI: GRILLINI IN FERMENTO DOPO LE POLEMICHE SUL RUOLO DELL'EX CAPO DI GABINETTO**

### IL CASO

La svolta per la macchina capitolina è abbastanza epocale: per la prima volta ci sarà la rotazione volontaria dei dirigenti, i dipartimenti saranno rivisti a seconda delle deleghe di competenza degli assessori (ad esempio: la cultura sarà divisa dal turismo). Tra le pieghe della riforma della macrostruttura comunale da varare entro il 31 ottobre, potrebbe spuntare anche un «lodo-Marra», come lo chiamano già in Campidoglio con una certa perfidia, nel senso di Raffaele, il già vicecapo di gabinetto ora respon-

sabile del Personale (anche lui fino al 31 ottobre). In cosa consiste questa novità che per la prima volta sarà applicata nell'elefantica struttura della Capitale? E' la sindaca Virginia Raggi a spiegarla: «A dirigere gli uffici delle strutture centrali e territoriali dell'amministrazione capitolina - continua - verranno chiamati dirigenti che saranno individuati, come previsto dalla legge e nel rispetto del Piano triennale di prevenzione della corruzione, mediante la procedura dell'interpello: per la prima volta il merito prevarrà sulle vecchie logiche spartitorie».

### LA NORMA

In poche parole ciascun dirigente avrà la possibilità di proporsi per ricoprire gli incarichi da assegnare e sarà quindi scelto in base al proprio curriculum e alle proprie motivazioni. Dunque per fare un esempio che sta già mandando in fibrillazione tanti

grillini dentro e fuori il Comune sarà Raffaele Marra a decidere dove andare. Se rimanere al Personale o spostarsi altrove. Anche se per il piano anticorruzione avranno la precedenza le richieste di coloro che sono a capo dello stesso settore da più di tre anni, il caso è già scoppiato in maggioranza. Nel nuovo piano della macrostruttura - che presto passerà in giunta - non si muoveranno solo i dirigenti. Ma anche le posizioni organizzative (i funzionari apicali) attraverso un bando per l'individuazione di chi andrà



a ricoprirli. «Il nuovo regolamento consentirà di privilegiare i titoli dei candidati - continua la sindaca grillina - tutti già dipendenti capitolini, invece di favorire selezioni basate sulla mera discrezionalità dei dirigenti». Il valzer del Campidoglio in tutto toccherà 200 dipendenti. Per il resto dei 23mila, invece, dal Comune assicurano che vanno avanti le «interlocuzioni con il Governo» per sbloccare la vicenda dei salari accessori. Anche se al momento non risultano incontri bilaterali in agenda.

## LE NOMINE

Dal 31 ottobre si cambia, dunque. E non ci sarà solo la vicenda di Marra a mandare in fibrillazione il M5S. Le scelte strategiche da attuare sono diverse. Scade la nomina di Diego Porta a capo dei vigili (per una pax interna al corpo non è esclusa una riconferma o comunque un'altra scelta già pronta in casa). Ci sono da affrontare inoltre i nodi della Ragioneria (Stefano Fermante ha la valigia pronta) e dell'Avvocatura (stesso discorso Rodolfo Murra). Nel risikio capitolino entreranno anche la scelta del nuovo segretario generale e del capo di gabinetto.

**Simone Canettieri**

© RIPRODUZIONE RISERVATA